



C.P.I.A.1 PAULO FREIRE Torino

Via Domodossola, 54 – 10145 Torino – Tel. 011-01128990

mail: tomm32300q@istruzione.it – tomm32300q@pec.istruzione.it – sito: www.cpia1-torino.edu.it

COD. MECC. TOMM32300Q - C.F. 97784440014 - C.U. UFOG5V

Sede di Via Domodossola
Via Domodossola 54 – Torino
Tel. 011-01128990 - TOCT70200X

Sede di Via delle Primule
Via delle Primule, 36 A – Torino
Tel. 011-734302 - TOCT70300Q

Sede Casa Circondariale
"Lorusso e Cutugno"
Via Aglietta 35 – Torino -
TOCT714006



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022/2025

del

CPIA1 PAULO FREIRE di Torino

A cura delle funzioni strumentali area nucleo di autovalutazione:

Amodeo Filomena, Cabras Maria Giuseppina, Messina Laura

INDICE

PREMESSA

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1. 1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1. 2. Caratteristiche principali della scuola
1. 3. Risorse economiche e materiali
1. 4. Risorse professionali

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2. 1. Priorità desunte dal RAV
2. 2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2. 3. Piano di Miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

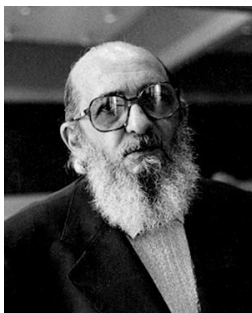
3. OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Aspetti generali
3. 2. Traguardi attesi in uscita
3. 3. Insegnamenti e quadri orario
3. 4. Curricolo di Istituto
- 3.5. Attività di FAD
3. 6. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 3.7. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
3. 8. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.9. Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
3. 10. Valutazione degli apprendimenti
3. 11. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.12. Piano per la didattica digitale integrata

4. ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Aspetti generali
4. 2. Modello organizzativo
4. 3. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4. 4. Reti e Convenzioni attivate
4. 5. Piano di formazione del personale docente
4. 6. Piano di formazione del personale ATA

PREMESSA



L'acronimo **CPIA** indica i **Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti**. Il nostro è stato istituito nel 2014 e denominato CPIA 8 Torino, successivamente è diventato CPIA 1.

Nel 2021 abbiamo avuto il piacere di ricevere la notizia che il nome PAULO FREIRE, scelto per la nostra scuola dal Collegio Docenti di tre anni fa, è stato ufficialmente confermato dall'Ufficio Scolastico Regionale, proprio in

coincidenza con la ricorrenza del centenario della sua nascita.

Paulo Freire (1921-1997) è stato un grande pedagogo brasiliano, autore della trilogia:

Pedagogia degli oppressi, Pedagogia della speranza e Pedagogia dell'autonomia, capisaldi nell'educazione degli adulti.

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1. 1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione studentesca del CPIA

La popolazione studentesca del CPIA 1 Paulo Freire di Torino è costituita da oltre 2500 iscritti, distribuiti su quattro sedi, di cui una carceraria. Sono numeri ben più alti di quelli di riferimento del Piemonte e del Nord Ovest ed addirittura doppi rispetto a quelli nazionali. Ciò indica che la scuola contribuisce in modo incisivo nel rispondere ai bisogni formativi della popolazione adulta presente sul territorio, sia nell'apprendimento della lingua italiana che nell'ottenimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. I dati a disposizione indicano infatti che nel nostro CPIA gli allievi iscritti ai percorsi di primo livello sono il doppio di quelli iscritti nelle altre scuole piemontesi e addirittura quasi il quadruplo se confrontati con i dati del NordOvest e nazionali. La gran parte degli studenti (82,5 %) ha cittadinanza straniera, la percentuale di minori si attesta intorno al 6,6%, leggermente più alta della media del Piemonte.

Purtroppo quasi i tre quarti degli studenti sono disoccupati (73,8%), un dato questo più alto dei dati regionali e nazionali, a cui si accompagna una più alta percentuale anche della bassa scolarità degli studenti negli uomini (61%); la scolarità nelle donne (39%) è, al contrario, più alta se paragonata ai valori regionali e nazionali.

Territorio e capitale sociale

Nel territorio di Torino e provincia risiedono moltissime attività lavorative: circa 66000 attività industriali, 59000 attività artigianali, 24000 attività commerciali, 14000 aziende agricole e di allevamento, 6200 imprese ICT, 660 start up innovative. In Torino e provincia sono presenti 98 scuole secondarie di II grado e oltre 60 agenzie formative (che erogano corsi in gran parte gratuiti). La città di Torino è inoltre ricca di enti, istituzioni e associazioni che offrono servizi ai cittadini italiani e non presenti sul territorio. Il CPIA collabora da tempo con alcuni di essi, con

cui ha stretto accordi di ambito o di scopo: quattro IC e dieci ISS, 6 associazioni del territorio, altri CPIA e l'USR, la Fondazione San Paolo e la Banca d'Italia, la Prefettura, il Ministero di Grazia e Giustizia e quello degli Interni. Il CPIA1 accoglie studenti provenienti principalmente da tre circoscrizioni (III, IV e V), oltre a quelli provenienti dalla popolazione carceraria, tutte ubicate nell'area nord-ovest della città. E' un territorio densamente popolato, con una popolazione di stranieri che si attesta intorno al 14%, in cui le nazionalità predominanti sono: romena per oltre un terzo, seguita da quella marocchina (circa un sesto), cinese e peruviana che insieme coprono circa un decimo del totale.

Come già scritto in precedenza, la popolazione studentesca del CPIA1 è costituita in massima parte da stranieri, buona parte dei quali non risiede in modo stabile sul territorio. Infatti l'alto tasso di disoccupazione / sottoccupazione degli studenti e la difficoltà di trovare un lavoro stabile a Torino spinge molti di loro a spostarsi in continuazione per cercare nuove opportunità lavorative. Altro aspetto non secondario sono, per gli studenti lavoratori, gli orari e i turni di lavoro che rendono difficoltosa la frequenza delle lezioni. Infine, un vincolo importante per le madri è la gestione dei figli e del menage familiare.

1. 2. Caratteristiche principali della scuola

Il CPIA 1 PAULO FREIRE, rete territoriale di servizio, ha tre sedi e quattro punti di erogazione, tutti nel comune di Torino: via Domodossola, via Vigone, via delle Primule e via Aglietta.

La sede centrale con gli uffici di segreteria, direzione e aule insegnanti è sita in via Domodossola, 54, nel quartiere Parella, IV Circoscrizione. Una parte delle attività didattiche collegate alla sede centrale si svolge nel plesso di via Vigone, 63, in zona Cenisia, nella III Circoscrizione.

Un'altra sede è situata nel quartiere Vallette, nell'edificio dell'ex scuola primaria di Gianelli, in via delle Primule, 36, nella V Circoscrizione.

Infine la sede operante nella Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno", è sita in via Aglietta, 35; anch'essa fa parte del quartiere Vallette e della V Circoscrizione.

Il CPIA 1 si configura quindi come il Centro che risponde ai bisogni formativi della popolazione adulta dell'area nord-ovest di Torino.

Il CPIA 1 attraverso i suoi sportelli di accoglienza aperti tutto l'anno scolastico, riceve centinaia di cittadini che sono in prevalenza immigrati e provenienti da molti paesi del mondo. Si tratta di una popolazione scolastica assai differenziata per nazionalità, età, genere e livello di istruzione, ma accomunata dall'esigenza di migliorare la propria competenza soprattutto in lingua italiana e comprendere sempre meglio le opportunità di inserimento sociale e di integrazione che la città offre loro.

Una situazione particolare è rappresentata dalla Casa Circondariale che accoglie un'utenza caratterizzata da un frequente *turn over* di detenuti-studenti dovuto a trasferimenti interni ed esterni, scarcerazioni, concessione di arresti domiciliari. Qui i corsi sono suddivisi in 5 blocchi (edifici a gestione separata) e, in alcuni casi, ulteriormente suddivisi per piano.

La sede carceraria è riuscita ad ottenere l'accesso ad internet già da qualche anno scolastico, consentendo così ai docenti l'utilizzo del registro elettronico.

1. 3. Risorse economiche e materiali

Il Cpia 1, come gli altri Cpia sul territorio nazionale, dispone delle seguenti fonti di finanziamento: Fondi dell'Amministrazione Pubblica, fondi PON, fondi PON/FSR e fondi di funzionamento, fondi FAMI. Inoltre, ricerca e riceve fonti di finanziamento aggiuntive da enti territoriali pubblici e privati per progetti specifici. Il Cpia 1 offre quattro punti di erogazione facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, all'interno di zone densamente popolate e ben servite. Gli edifici che ospitano i punti di erogazione del CPIA presentano dotazioni, standard di sicurezza e accessibilità in linea o superiori ai riferimenti.

Il punto di erogazione che si trova all'interno della casa circondariale "Lo Russo e Cutugno" utilizza ambienti carcerari che non nascono con una destinazione scolastica e quindi presentano spazi limitati, illuminazione e arredo non adeguati alla didattica. Inoltre, sono in condivisione con istituti di istruzione secondaria.

Attrezzature e infrastrutture materiali

L'uso delle tecnologie informatiche si è consolidato e il corpo docente ha maturato una maggiore competenza nell'impiego degli strumenti digitali. Si è altresì affermata la prassi di usare la piattaforma di apprendimento principale dell'Istituto per condividere e archiviare materiale e documenti didattici.

In tutte le sedi del CPIA 1, ogni aula o laboratorio è dotata di smart board o smart tv, con collegamento in rete; ogni sede possiede un adeguato numero di PC, di dispositivi portatili (notebook, Ipad), videoproiettori, casse e microfoni. Il CPIA 1 si è dotato inoltre di stampanti 3D, un plotter, una laser cutter, un telescopio e telecamere wifi a 360°.

Le sedi di via Domodossola e di via delle Primule sono dotate di biblioteca con salottino e aula di informatica/STEM. Nella sede di via delle Primule è presente un'aula magna che viene impiegata in caso di eventi o attività che richiedono un'ampia capienza. La sede circondariale usufruisce della biblioteca, della palestra e del teatro della struttura carceraria.

1. 4. Risorse professionali

Nel CPIA 1 la presenza di un nucleo storico di docenti garantisce continuità, riferimento e supporto per i nuovi docenti. La figura dirigenziale e la DSGA sono stabili da alcuni anni, così come il resto del personale scolastico. L'Istituto si avvale della collaborazione di personale esterno sia nell'ambito della mediazione linguistica e culturale, sia nei progetti che vedono coinvolti educatori o esperti.

Tuttavia, da quest'anno scolastico l'organico docenti si è significativamente ridotto, poiché l'organico di fatto, che rappresentava circa il 22% del totale, è stato quasi azzerato, a fronte di una crescente richiesta di apprendimento della lingua italiana da parte di cittadini stranieri.

SEZIONE 2: LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV

ASPETTI GENERALI

La popolazione studentesca del CPIA 1 Paulo Freire di Torino è costituita da oltre 2500 iscritti (numeri ben più alti di quelli di riferimento). La scuola, nonostante l'organico ridotto, contribuisce quindi in modo incisivo nel rispondere ai bisogni formativi della popolazione adulta presente sul territorio, sia nell'apprendimento della lingua italiana che nell'ottenimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. I dati a disposizione indicano infatti che nel nostro CPIA gli allievi iscritti ai percorsi di primo livello sono il doppio di quelli iscritti nelle altre scuole piemontesi e addirittura quasi il quadruplo se confrontati con i dati del NordOvest e nazionali. Inoltre la percentuale di studenti che ottengono il titolo di studio conclusivo del primo livello-primo periodo didattico è significativamente più alta dei valori di riferimento: 38% contro 24,5%, 25,6% e 29,5%.

Tuttavia, dopo aver raccolto i dati riguardanti i risultati a distanza dei propri allievi che hanno ottenuto il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione nel 2021-22 e averli confrontati con i valori di riferimento del RAV, è emerso che la percentuale degli studenti diplomati che ha continuato gli studi nel 2022/23 è significativamente più bassa dei valori del Piemonte, anche se in linea con quelli del Nord Ovest: in media solo il 19,6% prosegue negli studi (esclusa la sede carceraria in cui i valori sono molto più alti). Il CPIA1 si propone perciò di innalzare questo valore, nell'arco del triennio, di almeno due punti percentuali per superare il valore nazionale (20,0%) e avvicinarsi al valore del Piemonte che è del 26,2%.

Il CPIA 1 ritiene prioritario progettare e mettere in atto delle azioni strategiche atte a incentivare i propri studenti alla prosecuzione in un percorso formativo dopo il diploma, in un'ottica di formazione permanente e arricchimento di risorse umane per il territorio, poiché in Torino e provincia risiedono moltissime attività lavorative che richiedono profili professionali specializzati.

Bisogna fare in modo che le persone approfittino delle molteplici e diversificate opportunità formative che offre l'area metropolitana di Torino: 98 scuole secondarie di II grado, oltre 60 agenzie formative e innumerevoli enti, istituzioni e associazioni che offrono servizi ai cittadini italiani e stranieri presenti sul territorio.

Il CPIA 1 si prefigge quindi l'obiettivo della formazione di persone qualificate da poter inserire in contesti lavorativi quanto più consoni e gratificanti possibili che sviluppino il valore della persona.

ESITI	Priorità	Traguardi
Risultati a distanza	<p><i>Il CPIA1 Torino, dopo aver raccolto i dati riguardanti i risultati a distanza dei propri allievi che avevano ottenuto il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione nel 2021-22, ha ritenuto di fondamentale importanza Incrementare il numero di coloro che proseguono in un percorso formativo dopo il diploma, in un'ottica di formazione permanente.</i></p>	<p><i>La percentuale degli studenti diplomati che ha continuato gli studi nel 2022/23 è in media il 19,6% (esclusa la sede carceraria). Il CPIA1 si propone di innalzare questo valore di almeno due punti percentuali per superare il valore nazionale (20,0%) e avvicinarsi al valore del Piemonte che è 26,2%.</i></p>

2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 l. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In coerenza con l'atto di indirizzo del DS che esplicita gli orientamenti generali per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione, il Cpia 1 Torino si presenta come luogo di incontro, di scambio e di confronto anche fra culture diverse, per promuovere idee e pratiche attive di cittadinanza.

Il CPIA1 Paulo Freire di Torino si impegna ad implementare il funzionamento del sistema di istruzione degli adulti realizzando percorsi di qualità, mettendo al centro del processo di apprendimento i bisogni degli apprendenti e le loro risorse, attraverso una didattica per competenze, anche in accordo con le indicazioni europee per lo Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente secondo le nuove raccomandazioni UE (22 Maggio 2018).

Il nostro istituto favorisce l'accesso alla formazione della popolazione adulta e dei minori a partire dai 16 anni per innalzarne il livello di istruzione e formazione, organizzando la didattica in maniera flessibile e personalizzata, e progettando interventi di orientamento e passaggio degli studenti ai percorsi successivi; a tale scopo implementa accordi con le Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria superiore e formazione professionale e si avvale della collaborazione di associazioni del territorio.

Il CPIA1 Torino risponde anche ai nuovi fabbisogni formativi dei cittadini stranieri in relazione alle disposizioni contenute nel D.M. 4 giugno 2010 (test di italiano A2 per stranieri) e nel D.P.R. 179/2011 (Accordo di Integrazione), per la cui applicazione il Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca ha sottoscritto con il Ministero dell'Interno due specifici Accordi Quadro (11 novembre 2010 e 7 agosto 2012).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare

riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e francese;

- 2) educazione ai valori interculturali e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture;
- 3) sostegno all'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà, cura dei beni comuni, consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 4) potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- 7) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- 10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- 11) definizione di un sistema di orientamento.

SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA

3. 1. Aspetti generali

Gli studenti che frequentano il nostro CPIA provengono da varie parti del mondo, il che implica un'estrema eterogeneità sotto il profilo culturale e sociale. Studenti adulti o minori a partire dai sedici anni per i quali il Cpia1 Paulo Freire di Torino mette in atto interventi didattici flessibili e definisce percorsi individualizzati. I docenti collaborano per la definizione di tali interventi e percorsi nell'ambito dei coordinamenti di classe, interclasse e dipartimenti disciplinari, attuando strategie condivise in risposta a precise esigenze formative, che portano alla definizione di un Patto Formativo Individuale, come previsto dalla normativa vigente, che tiene conto e valorizza le competenze acquisite dagli studenti in percorsi formali, non formali e informali.

Per favorire una maggiore integrazione degli utenti, e anche in accordo con la normativa ministeriale, il Cpia1 offre moduli didattici mirati relativi all'educazione civica (secondo quanto previsto dalla L. 92/2019 e il D.M. n 35/2020), all'educazione finanziaria, oltre ad incontri con esperti in vari settori (orientamento al lavoro, salute e benessere, consulenza legale).

Le tematiche affrontate in tutti i percorsi didattici pongono l'accento sulle problematiche che fanno parte della quotidianità degli studenti: il lavoro, la salute, la casa, la famiglia, il territorio.

I percorsi del primo livello prevedono una precisa scansione temporale delle ore suddivise per assi culturali.

La durata dei vari percorsi didattici varia da un intervallo temporale quadrimestrale ad un lasso di tempo annuale, biennale o pluriennale nel caso degli allievi scarsamente o per nulla scolarizzati.

I percorsi di istruzione degli adulti (DPR 263/2012) sono organizzati in:

- a) percorsi di Alfabetizzazione e di Apprendimento della Lingua Italiana (AALI),
- b) percorsi di primo livello,
- c) percorsi di secondo livello, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica. I quadri orari di riferimento sono riportati nelle tabelle contenute nell'allegato D delle Linee guida adottate con DI 12 marzo 2015.

PERCORSI AALI. Il nostro Istituto offre ai propri utenti dei corsi di preparazione differenziati in base alle competenze in ingresso determinate dalla scolarità nel paese d'origine e dalla conoscenza della lingua italiana.

L'offerta viene così articolata in corsi di livello PRE A1, A1 e A2.

I percorsi A1 e A2 sono attivi in tutte le sedi dell'Istituto, mentre il PRE A1 è attivato nelle sedi in cui vi è un numero sufficiente di allievi di tale livello linguistico.

Il nostro istituto rilascia attestati di livello A1 a chi ha frequentato i corrispondenti corsi di alfabetizzazione, previa richiesta dell'interessato/a e solo nel caso non abbia proseguito nel livello successivo.

PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO. Agli utenti in possesso di una conoscenza della lingua italiana di livello almeno A2 e con una scolarità di almeno 8 anni nel paese d'origine (o comunque in possesso di un titolo equivalente o superiore a quello italiano della ex licenza media), il nostro istituto offre dei corsi annuali di preparazione all'esame finale del primo ciclo.

Questi percorsi sono attivi in tutte le sedi dell'Istituto.

PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO. Agli utenti in possesso del diploma conclusivo del primo ciclo, il nostro istituto, in coprogettazione con istituti superiori del territorio, offre dei corsi finalizzati all'acquisizione delle competenze corrispondenti al primo biennio delle scuole superiori.

Un percorso attivo in questo anno scolastico si svolge presso la sede di via Scotellaro dell'IIS "Russel- Moro-Guarini".

SECONDO LIVELLO: PERCORSI IDA DI II° LIVELLO (Accordi con Istituti di Istruzione Superiore). Agli utenti che posseggono i requisiti previsti dalla normativa, il nostro istituto offre percorsi di Istruzione Secondaria di II grado realizzati dagli Istituti di Istruzione Superiore di II° livello e regolamentati da una Commissione centralizzata nel CPIA 1 che opera in conformità alle indicazioni ministeriali date dal DPR 263/2012 e successive integrazioni.

3.2 Traguardi attesi in uscita

Al termine del primo ciclo lo studente è in grado di affrontare in autonomia e responsabilmente le principali situazioni di vita e sa esprimere liberamente la propria personalità. E' consapevole delle proprie responsabilità e dei propri limiti e possiede gli strumenti per comprendere se stesso e gli altri. Sa riconoscere e apprezzare culture ed identità differenti. Rispetta le regole, collabora con gli altri e riesce ad interpretare i sistemi simbolici della società in cui vive. Al termine dell'obbligo di istruzione lo studente padroneggia sempre meglio le competenze apprese e ha gli strumenti per orientarsi e continuare ad apprendere.

a) *SCUOLA PRIMARIA: PERCORSI AALI*

I percorsi **AALI**, di Alfabetizzazione e di Apprendimento della Lingua Italiana sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa. I percorsi AALI hanno un orario complessivo di 200 ore, di cui 180 ore da destinare ad attività didattica e 20 ore da destinare ad attività di accoglienza e orientamento.

In presenza di necessità evidenziate dal contesto territoriale di riferimento, al fine di valorizzare ed ottimizzare l'offerta formativa ordinaria dei CPIA e favorire una più efficace integrazione linguistica e sociale degli stranieri, i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana – fermo restando il monte ore complessivo – possono prevedere specifiche unità di apprendimento della durata complessiva di 10 ore realizzate secondo le *Linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione*, di cui all'art. 3 del DPR 179/2011.

Per documentare il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana pari al livello A2 del QCER, al termine del percorso di alfabetizzazione, il nostro istituto rilascia un certificato A2 come indicato dalla Circolare Ministeriale del 31 ottobre 2019, con il seguente **profilo delle competenze**:

ASCOLTO

- comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente;
- comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

LETTURA

- comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

INTERAZIONE ORALE E SCRITTA

- far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici;
- scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero;
- scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

PRODUZIONE ORALE

- descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani
- usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.

PRODUZIONE SCRITTA

- scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi;
- scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

b) *SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: PERCORSI DI PRIMO LIVELLO*

I **percorsi di primo livello** sono finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione e della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione relative alle attività e agli insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e dei tecnici. Tali percorsi sono articolati in due periodi didattici.

Primo periodo didattico. È finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Ha un orario complessivo di 400 ore, articolato in 4 anni culturali. In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria, l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore. Si riferisce a 22 competenze riportate di seguito.

Secondo periodo didattico. È finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici. Ha un orario complessivo di 825 ore, articolato nei 4 anni culturali. Si riferisce alle 16 competenze riportate di seguito.

Primo livello-primo periodo didattico. Come indicato dalla Circolare Ministeriale del 31 ottobre 2019, il nostro istituto rilascia, al termine del percorso di istruzione degli adulti del primo livello - primo periodo didattico e del superamento del relativo esame di stato, il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione con la certificazione del seguente **profilo delle competenze**:

ASSE DEI LINGUAGGI

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto

e del proprio ambiente.

8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.

ASSE STORICO SOCIALE

1. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
2. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.
3. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
4. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.

ASSE MATEMATICO

1. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
 2. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
 3. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.
- Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

1. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
2. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
3. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
4. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
5. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.
6. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

Le competenze relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dall'adulto con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento emanato dal Ministro della Pubblica Istruzione con decreto 22 agosto 2007, n. 139 (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione), con riferimento alle competenze chiave di cui alla Raccomandazione europea del Parlamento e del Consiglio 22 maggio 2018.

Primo livello - secondo periodo didattico. Come indicato dalla Circolare Ministeriale del 31 ottobre 2019, il nostro istituto rilascia, al termine del percorso di istruzione degli adulti del primo livello - secondo periodo didattico, la certificazione del seguente **profilo delle competenze**:

ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi

ASSE STORICO- SOCIALE ECONOMICO

1. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

ASSE MATEMATICO

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO

1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Le competenze relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dall'adulto con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento emanato dal Ministro della Pubblica Istruzione con decreto 22 agosto 2007, n. 139 (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione) con riferimento alle competenze chiave di cui alla Raccomandazione europea del Parlamento e del Consiglio 22 maggio 2018.

3. 3 Insegnamenti e quadri orario a.s. 2022/2023

La scansione oraria settimanale e annuale dei percorsi di primo livello segue a grandi linee il monte ore previsto dalla normativa vigente, suddiviso nei quattro assi culturali.

Per facilitare l'accesso all'esame di stato conclusivo del percorso di primo livello - primo periodo didattico, agli allievi delle classi A2, interessati al diploma di fine primo ciclo, sono offerte 6 ore settimanali di lezioni di primo livello.

Nelle tabelle seguenti sono riportati, divisi per sedi, gli insegnamenti raggruppati per asse culturale e il monte ore settimanale.

SEDE DI VIA DOMODOSSOLA + via Vigone

ASSI CULTURALI	ORE settimanali	ORE annuali (30 settimane)	di cui ORE a distanza annuali	ORE annuali previste dalla normativa vigente
Asse dei linguaggi: italiano, inglese, francese, arte*, scienze* motorie, musica*	6	180 ore**	fino a 40 ore	198
Asse storico-sociale: storia, geografia, educazione civica**	3	90 ore**	fino a 12 ore	66
Asse matematico + asse scientifico-tecnologico: matematica, scienze, tecnologia**	3	90 ore**	fino a 12 + 12 = 24 ore	66 + 66 = 132
ACCOGLIENZA	-	40	-	40

*solo nella sede carceraria

** INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

9 COMPETENZE coinvolte per un TOTALE complessivo di 33 ore
ASSE dei LINGUAGGI: 2 COMPETENZE, 6 ore
ASSE STORICO-SOCIALE: 3 COMPETENZE, 11 ore
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: 4 COMPETENZE, 16 ore

SEDE DI VIA DELLE PRIMULE				
ASSI CULTURALI	ORE in settiman all	ORE annuali (30 settimane)	di cui ORE a distanza annuali	ORE annuali previste dalla normativa vigente
Asse dei linguaggi: italiano, inglese, francese, arte*, scienze* motorie, musica*	6	180 ore	fino a 40 ore	198
Asse storico-sociale: storia, geografia, educazione civica	3	90 ore	fino a 12 ore	66
Asse matematico + asse scientifico-tecnologico: matematica, scienze, tecnologia; educazione civica-finanziaria	3	90 ore	fino a 12 + 12 = 24 ore	66 + 66 = 132

ACCOGLIENZA		40		40
-------------	--	----	--	----

*solo nella sede carceraria

SEDE CARCERARIA				
ASSI CULTURALI	ORE in presenza settimanali	ORE in presenza annuali (30 settimane)	ORE a distanza annuali	ORE annuali previste dalla normativa vigente
Asse dei linguaggi: italiano, inglese, francese, arte*, scienze motorie*, musica*	9 - 12 - 15	270- 360 - 450	no	198
Asse storico-sociale: storia, geografia, educazione civica	3	90 ore	no	66
Asse matematico: matematica	3	90 ore	no	66
Asse scientifico-tecnologico: scienze, tecnologia	3	da 45 a 90	no	66
ACCOGLIENZA	-	40	-	40

*solo nella sede carceraria

CORSI ATTIVATI ED OFFERTA ORARIA SETTIMANALE al 31/1/2023

Nelle tabelle seguenti sono riportati, divisi per sedi, i corsi attivati ed il numero di ore settimanali.

SEDE DI VIA DOMODOSSOLA + via Vigone		
PERCORSI	NUMERO	OFFERTA FORMATIVA SETTIMANALE
primo livello - primo periodo	13	12 ore
alfabetizzazione A2	3	6 ore
alfabetizzazione A1/A2	2	6 ore
alfabetizzazione A1	4	4-6 ore
alfabetizzazione ispanofoni A1/A2	2	5,5 ore
alfabetizzazione A1 minori e rifugiati	2	6 ore
scuola delle mamme	1	6 ore
corsi pre A1	2	6 ore
accoglienza/iscrizioni	4 (DO-iscriz., DO-minori, DO-prefettura, DO-rifugiati, DO-vigone, DO-Cambridge)	23,5 ore

SEDE DI VIA DELLE PRIMULE		
PERCORSI	NUMERO	OFFERTA FORMATIVA SETTIMANALE in presenza
primo livello - primo periodo	11	12 ore
alfabetizzazione A2	6	8 ore
alfabetizzazione A1	5	8 ore
corsi pre A1	5	8 ore
accoglienza/iscrizioni/test	1	7

SEDE CARCERARIA		
PERCORSI	NUMERO	OFFERTA FORMATIVA SETTIMANALE
primo livello - primo periodo	9	12 / 24 ore
alfabetizzazione A1+A2	9	9 ore
accoglienza/iscrizioni	1	7 ore

3. 4. Curricolo di Istituto

Gli studenti che frequentano il nostro CPIA provengono da varie parti del mondo, il che implica un'estrema eterogeneità sotto il profilo culturale e sociale.

Il Cpia1 di Torino, pertanto, mette in atto interventi didattici flessibili e definisce percorsi individualizzati. I docenti collaborano per la definizione di tali interventi e percorsi nell'ambito dei coordinamenti di classe, interclasse e dipartimenti disciplinari, attuando strategie condivise in risposta a precise esigenze formative.

Per favorire una maggiore integrazione degli utenti, e anche in accordo che la normativa ministeriale, il Cpia1 offre moduli didattici mirati, e in sé conclusi, relativi all'educazione civica (secondo quanto previsto dalla L. 92/2019 e il D.M. n 35/2020) e all'educazione finanziaria. Le tematiche affrontate in tutti i percorsi didattici pongono l'accento sulle problematiche che fanno parte della quotidianità degli studenti: il lavoro, la salute, la casa, la famiglia, il territorio, ecc.

I percorsi del primo livello prevedono una precisa scansione temporale delle ore suddivise per assi culturali.

La durata dei vari percorsi didattici varia da un intervallo temporale quadrimestrale ad un lasso di tempo annuale, biennale o pluriennale nel caso degli allievi scarsamente o per nulla scolarizzati.

PERCORSI AALI. Il nostro Istituto offre ai propri utenti dei corsi di preparazione differenziati in base alle competenze in ingresso determinate dalla scolarità nel paese d'origine e dalla conoscenza della lingua italiana.

L'offerta viene così articolata in corsi di livello PRE A1, A1 e A2.

I percorsi A1 e A2 sono attivi in tutte le sedi dell'Istituto, mentre il PRE A1 è attivato nelle sedi in cui vi è un numero sufficiente di allievi di tale livello linguistico.

Sebbene non sia contemplato nel quadro normativo vigente, per documentare il percorso di apprendimento che lo studente ha intrapreso, il nostro istituto rilascia attestati di livello A1 a chi ha frequentato i corrispondenti corsi di alfabetizzazione, previa richiesta dell'interessato/a e solo nel caso non abbia proseguito nel livello successivo.

PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO. Agli utenti in possesso di una conoscenza della lingua italiana di livello almeno A2 e con una scolarità di almeno 8 anni nel paese d'origine (o comunque in possesso di un titolo equivalente o superiore a quello italiano della ex licenza media), il nostro istituto offre dei corsi annuali di preparazione all'esame finale del primo ciclo.

Questi percorsi sono attivi in tutte le sedi dell'Istituto.

PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO. Agli utenti in possesso del diploma conclusivo del primo ciclo, il nostro istituto, in coprogettazione con istituti superiori del territorio, offre dei corsi finalizzati all'acquisizione delle competenze corrispondenti al primo biennio delle scuole superiori.

Un percorso attivo in questo anno scolastico si svolge presso la sede di via Scotellaro dell'IIS "Russel-Moro-Guarini".

SECONDO LIVELLO: PERCORSI IDA DI II° LIVELLO (Accordi con Istituti di Istruzione Superiore).

Agli utenti che posseggono i requisiti previsti dalla normativa, il nostro istituto offre percorsi di Istruzione Secondaria di II grado realizzati in Accordo con Istituti di Istruzione Superiore di II° livello e regolamentati da una Commissione centralizzata nel CPIA 1 che opera in conformità alle indicazioni ministeriali date dal DPR 263/2012 e successive LG e CM.

Il **curricolo di istituto** declinato nelle unità didattiche è consultabile sul sito ufficiale della scuola <https://www.cpia1-torino.edu.it/>

Il **Piano e Regolamento per la Didattica Digitale Integrata** è riportato nella sua versione integrale come allegato 1 al presente documento.

3.5 Attività di FAD

In piattaforma è stato inserito il PDF di una presentazione generica che presenta in diapositive che cos'è la FAD e come studenti e docenti usano le risorse online.

3. 6. Iniziative di ampliamento curricolare

Le attività di ampliamento curricolare sono presenti nelle sedi di via Domodossola e via delle Primule; riguardano principalmente corsi di lingue straniere (inglese e francese), corsi di informatica, corsi dedicati ai minori, corsi Petrarca.

ALFABETIZZAZIONE FUNZIONALE

Nelle sedi sono attive classi di lingua inglese e/o francese modulate secondo i livelli del framework europeo; i corsi hanno una durata, in base alle competenze attese, di 30, 40

oppure 50 e si concludono con il rilascio di certificato delle competenze. I corsi di francese attualmente sono attivi solo nella sede di via Domodossola e coprono i livelli A (principianti), B (intermedi), C (avanzati). I corsi di inglese sono attivi nelle sedi di via Domodossola, via delle Primule e nella sede carceraria e coprono i livelli A (principianti) e B (intermedi); gli allievi hanno la possibilità di seguire corsi di preparazione all'esame per la certificazione Cambridge di livello B1 e B2.

Vi sono anche classi di alfabetizzazione informatica o approfondimento di programmi specifici che si concludono con il rilascio di certificato delle competenze o con le attestazioni ECDL. Tali corsi hanno una durata di 15 oppure 30 ore.

CORSI DEDICATI AI MINORI

Nel nostro istituto, nelle sedi di via Domodossola e via delle Primule, da alcuni anni sono attivi due progetti rivolti ai minori (anche quindicenni), entrambi finanziati dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, realizzati in collaborazione con associazioni educative del territorio (Associazione Diskolé per via Domodossola e Associazione Minollo per via delle Primule). Gli educatori coinvolti nei progetti dedicano 15 ore settimanali ai minori, con attività extracurricolari che promuovono la socializzazione, lo sviluppo delle soft skills anche mediante l'uso di strumenti multimediali e la conoscenza del territorio e delle sue risorse.

CORSI MODULARI DI LINGUA ITALIANA E CITTADINANZA: PROGETTO PETRARCA

Il Progetto Petrarca, include il CPIA 1 come partner accanto alla Regione Piemonte e finanzia corsi di Italiano per favorire l'integrazione sociale di cittadini extracomunitari nella comunità di residenza. I corsi di livello A0 – A1 hanno una durata di 50 ore, mentre i corsi di livello A2 durano 40 ore.

SEDE DI VIA DOMODOSSOLA + via Vigone		
PERCORSI	NUMERO	OFFERTA FORMATIVA SETTIMANALE
Francese (A1-B1-B2-C1)	4	1,5-2 ore
Inglese (A1-A2-B1)	5	1,5 ore
Provaci ancora Sam (minori)	1	3 - 5 ore
Progetto inclusione minori	2	8 ore
Informatica (base-intermedio)	2	2 ore
SOS italiano (sportello + convers.)	2	2 ore
SOS matematica+potenziamento	3	1 ora
POC	1	in attivazione nel mese di marzo
Laboratorio letto-scrittura	2	1,5 ore
Orientamento	1	2 ore

SEDE DI VIA DELLE PRIMULE		
PERCORSI	NUMERO	OFFERTA FORMATIVA SETTIMANALE
Inglese (1-2)	2	3 ore
Francese		Al momento non attivato
Provaci ancora Sam (minori)	1	3 ore
Progetto inclusione minori	1	12 ore 12 ore + 1 h 30' (corso stampa 3D) da fine febbraio.
informatica (base-avanzata)	2	2 ore
POC	4	in attivazione nei mesi da marzo a luglio
AFM	1	25 ore

SEDE CARCERARIA		
PERCORSI	NUMERO	OFFERTA FORMATIVA SETTIMANALE
-	-	-

PROGETTI ATTIVATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2022-2023

1. Dare voce alla voce
2. Lasciamo un segno
3. Orti
4. Cinema e Torino
5. La forza delle soft skill
6. Progetto Gaia
7. Corso modellazione 3D
8. Yoga d'aria
9. Cambridge Carcere
10. Cambridge Domodossola
11. ICDL
12. Meridiana
13. Laboratorio di alfabetizzazione emozionale
14. Vita intuitiva
15. Badminton
16. Pallavolo
17. L'ora di lezione può cambiar la vita

18. Mathlab
19. Pet Care
20. STEM
21. Potenziamento della comunicazione
22. DDI
23. Specchio mappa cannocchiale
24. Il Cpia alla scoperta di Torino
25. Sportello psicologico
26. Orientamento al lavoro con enti esterni (Formazione 80)
27. Croce Verde

Per conoscere nel dettaglio i singoli progetti è possibile cliccare nel seguente link:

[Schede progetti attivati nell'a.s. 2022-2023](#)

3.7. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

3. 8. Attività previste in relazione al PNSD

3.9. Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Il CPIA 1 Paulo Freire ha istituito una Commissione dedicata ai patti formativi, con l'obiettivo di individuare i criteri comuni per il riconoscimento dei crediti acquisiti in contesti formali, non formali e informali.

Per credito formativo si intende la possibilità di riconoscere allo studente parte del curriculum scolastico e/o lavorativo e/o culturale pregresso, coerente con il percorso di studio, con possibilità di ridurre il monte ore complessivo.

Il credito acquisito in contesti formali è il risultato di apprendimenti nel sistema di istruzione e formazione.

Il credito acquisito in contesti non formali deriva da apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori del sistema di istruzione e formazione in enti che perseguono scopi educativi e formativi Il credito acquisito in contesti informali è il risultato di apprendimenti che si realizzano attraverso lo svolgimento di attività familiari, lavorative e culturali.

3. 10. Valutazione degli apprendimenti

La valutazione è definita sulla base del Patto formativo individuale, in modo da accertare le competenze degli adulti in relazione ai risultati di apprendimento attesi in esito a ciascun periodo didattico, con l'obiettivo di valorizzare le competenze acquisite dalla persona in contesti formali, non formali e informali. In particolare la valutazione nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello si svolge secondo le indicazioni disposte con la CM 3 del 17 marzo 2016 e successive modificazioni e integrazioni (smi). Gli esami di stato conclusivi dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello – primo periodo didattico sono stati disciplinati con la CM 48 del 4 novembre 2014 tuttora vigente. Gli esami di stato conclusivi dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello – terzo periodo didattico sono stati disciplinati con la nota prot. n. 12474 del 9 novembre 2016 e smi.

Il Quadro normativo di riferimento è stato aggiornato anche dalla *Valutazione e certificazione*

nei percorsi di Istruzione degli Adulti - Nota MIUR 4739/2020 Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19 - DL 22 del 8/4/2020.

Caposaldo del processo di valutazione è il Piano di Studi Personalizzato (PSP) che trova la sua formalizzazione nel Patto Formativo Individuale (PFI). Sin dal momento dell'iscrizione e in tutta la fase di Accoglienza, attraverso colloqui, prove, evidenze documentali, prende via quel processo di valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona per far emergere la consapevolezza dei bisogni formativi dell'allievo; mettere in luce le competenze possedute e acquisite in ambito formale, non formale ed informale; evidenziare interessi, prospettive e motivazioni che sostengono la sua scelta. Si giunge quindi alla definizione del percorso formativo che l'allievo deve intraprendere: nel Patto Formativo sono indicati i crediti riconosciuti, le misure di sistema che permettono di rendere sostenibile il percorso, le parti del percorso che saranno oggetto della fruizione a distanza, il monte ore complessivo che l'alunno è chiamato a frequentare. Ciascun docente nella pratica didattica quotidiana individua momenti di valutazione che permettono di adattare costantemente strategie e metodologie didattiche al processo di apprendimento di ciascun allievo. Alla fine del primo quadrimestre l'analisi delle competenze e dei risultati raggiunti, prevede per alcuni allievi anche la ridefinizione del Patto Formativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI A DISTANZA

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le **valutazioni formative** svolte dagli insegnanti **in itinere**, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le **valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche**, e le **valutazioni intermedie e finali** realizzate in sede di **scrutinio**.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

3. 11. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Già a partire dal momento dell'iscrizione, vengono rilevati i fabbisogni formativi del singolo individuo mediante attività di ascolto, orientamento, valutazione dei crediti formali, non formali ed informali. Vengono poi individualizzati il piano di studio e sottoscritti i patti formativi per ciascuno utente.

Per supportare gli allievi nel loro percorso scolastico e di orientamento, il nostro istituto mette in campo diverse strategie. In generale, l'eterogeneità degli allievi richiede già un continuo "aggiustamento" dell'intervento didattico in classe che si può avvalere dell'uso di materiale multimediale in aula, grazie alla dotazione di smart tv e/o videoproiettori, pc portatili e ipad.

MINORI. L'inclusione scolastica dei minori o appena maggiorenni si avvale dei Progetti Inclusione e Provaci ancora Sam, già descritti in precedenza, che sono un valido aiuto nella lotta alla dispersione scolastica. I contatti con le famiglie e/o le comunità a cui i minori sono affidati, sono calendarizzati e abbastanza regolari.

ALLIEVI CON BES. Il supporto didattico agli allievi con particolari esigenze educative è affidato ai docenti delle classi, che individuano percorsi *ad hoc* per ogni allievo, che includono anche brevi corsi di recupero e/o la FAD. La presenza nella scuola di BES-HC certificati è molto rara e, a causa dei tempi di iscrizione, non permette la richiesta di docenti di sostegno; se vi è disponibilità di ore residue, al singolo caso viene dedicata qualche ora settimanale di attività individualizzata.

ORIENTAMENTO. L'orientamento scolastico successivo al diploma conclusivo del primo ciclo avviene mediante specifiche giornate dedicate, con l'intervento di personale specializzato e/o con la partecipazione a giornate di orientamento presso le agenzie formative del territorio. Nella sede di via Domodossola, a partire dal mese di dicembre, la scuola attiva uno sportello di orientamento al lavoro/formazione professionale tenuto da una ex-docente della scuola e da un'educatrice per aiutare gli allievi adulti della scuola a scegliere il percorso più rispondente alla propria situazione e aspettative.

Nella sede di via delle Primule è stato aperto da quest'anno scolastico uno sportello fisso di orientamento rivolto sia agli studenti della scuola, sia alla cittadinanza, a cui si accede su appuntamento, e che consente di avviare un percorso individualizzato con una docente esperta sulle opportunità formative, professionalizzanti e lavorative offerte sul territorio e di redigere il CV su formato Europass.

3.12. Piano per la didattica digitale integrata

Vedasi allegato [PDDI](#)

SEZIONE 4: ORGANIZZAZIONE

4. 1. Aspetti generali

Il CPIA 1, con i suoi sportelli di accoglienza aperti tutto l'anno scolastico, riceve centinaia di cittadini che sono in prevalenza migranti, molto diversi tra loro. Il CPIA analizza i singoli fabbisogni formativi del territorio attraverso incontri periodici con gli stakeholder (principalmente ISS e IC del territorio, comunità di accoglienza dei MSNA, rifugiati, associazioni che si occupano di migranti).

Tale compito è svolto principalmente dallo staff della dirigenza, dai responsabili di plesso e dalle funzioni strumentali minori e CAS. La formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico avviene attraverso progetti d'istituto e mediante percorsi scelti individualmente dai singoli docenti.

Per le comunicazioni con il territorio il CPIA1 utilizza il sito ufficiale, canali social (Facebook e Instagram) e strumenti cartacei; si avvale inoltre dell'appoggio di siti di associazioni con cui collabora: la decennale attività sul territorio consente un raggiungimento capillare degli utenti potenziali anche grazie al passaparola.

La comunicazione esterna risente del fatto che vi sono richieste di iscrizioni molto elevate che il CPIA 1 non sempre riesce a soddisfare, pur utilizzando i docenti dell'organico potenziato per la docenza nei corsi curricolari. Il modello organizzativo riguardante la tipologia dei corsi, il loro orario e durata varia leggermente da sede a sede, per andare il più possibile incontro alle esigenze dell'utenza

Il CPIA 1, in collaborazione con le reti di scuole, il Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo e l'USR promuove -in coerenza con gli obiettivi del PTOF- temi per la formazione inerenti diversi aspetti: discipline ordinamentali/assi culturali, aspetti normativi (privacy, sicurezza...), temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione...), TIC, inclusione studenti stranieri, lingue straniere, prevenzione disagio giovanile, accoglienza, italiano come L2, progettazione per UDA, accompagnamento per i neo- docenti.

4. 2. Modello organizzativo

Periodo didattico: quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE DEL PERSONALE DOCENTE

FIGURE	FUNZIONI ORGANIZZATIVE
DIRIGENTE SCOLASTICO n. 1	<ul style="list-style-type: none">● Rappresenta legalmente l'Istituto.● Coordina la gestione unitaria del CPIA● È responsabile della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali e dei risultati di servizio● Instaura e mantiene le relazioni con enti pubblici e privati, a vari livelli territoriali.● Coordina e pianifica insieme allo staff le attività dei gruppi di lavoro.● E' responsabile della valorizzazione e formazione delle risorse umane.● Favorisce la conoscenza, l'applicazione e la diffusione del PTOF.● Coglie le esigenze formative degli studenti e le necessità della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate

	<ul style="list-style-type: none"> ● Predisporre, in collaborazione con il DSGA, il Programma Annuale. ● Coordina le risorse umane dell'Istituto favorendo un clima di collaborazione e partecipazione. ● Controlla e vaglia la documentazione da presentare all'esterno. ● Organizza, in collaborazione con lo staff, l'attività scolastica secondo criteri di efficacia formativa. ● È titolare delle relazioni sindacali. ● È responsabile della sicurezza degli alunni e dei lavoratori e di connessi compiti di valutazione dei rischi, formazione, informazione, addestramento, prevenzione e diffusione della cultura della sicurezza nella scuola ● Presiede il comitato di valutazione. ● Predisporre l'orario dei docenti e il piano annuale delle attività, in collaborazione con lo staff.
PRIMO COLLABORATORE DEL DS n. 1	<ul style="list-style-type: none"> ● Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento. ● Collabora con il Dirigente nelle predisposizione e aggiornamento del Piano Annuale delle Attività ● Supporta il Dirigente scolastico nella redazione e diffusione di avvisi, circolari, note organizzative, comunicazioni varie, questionari ● Partecipa agli incontri di staff di dirigenza; ● Partecipa agli incontri dello staff organizzativo della RETE CIA PIEMONTE ● Collabora con il Dirigente nel coordinamento generale dell'azione pedagogico-didattica dell'Istituto; ● Collabora con il Dirigente per la promozione e l'organizzazione del Centro con particolare riferimento ai rapporti con Enti e scuole del territorio di pertinenza, anche per garantire la piena funzionalità dei corsi; ● Collabora con il Dirigente nei rapporti con l'USR, gli Enti esterni, le Associazioni, le reti e le altre Istituzioni scolastiche
ALTRI COLLABORATORI DEL DS n. 2	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzazione, gestione, supervisione attività e funzioni di ciascuna sede ● raccordo con le altre sedi del CIA1 ● referente per enti e realtà territoriali legate da accordi di rete e non. ● Interfaccia costante del DS negli aspetti legati alle scelte didattico formativo ● Interfaccia costante del DS negli aspetti normativi del Miur e dell'Usr.
STAFF DEL DS (comme 83, Legge 107/15) n. 8	<p>E' formato dal DS, dal DSGA, dai Collaboratori del DS e dai referenti di plesso.</p> <p>Ha il compito di dare gli indirizzi generali di azione del CIA1 per costruire un'identità comune salvaguardando le specificità storiche delle singole sedi.</p>
REFERENTI DI SEDE (Responsabili di plesso) n. 3	<ul style="list-style-type: none"> ● Svolgono la funzione di referenti della sede di appartenenza durante gli incontri di staff allargato; ● Si raccordano con il DS e lo staff di collaboratori e/o con l'addetto ASPP della Sede per la comunicazione di eventuali carenze strutturali e/o d'interventi di manutenzione dell'edificio e degli spazi esterni; ● Si raccordano con il DS e lo staff di per coordinare, monitorare ed organizzare le attività delle sedi e per favorire la comunicazione interna ● Informano i docenti di sede su aspetti organizzativi e didattici ● Si occupano dell'accoglienza e dell'Inserimento dei nuovi docenti nel contesto specifico

	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinano, in collaborazione con lo Staff, le attività relative all'accoglienza e alle iscrizioni; ● Curano i contatti con enti e realtà esterne legate da accordi di rete e non ● Si interfacciano puntualmente con il DS anche per l'immediata trasmissione ed esplicitazione degli aspetti normativi in conformità alle disposizioni del MIUR e dell'USR.
Funzione strumentale CAS n. 3	<ul style="list-style-type: none"> ● Cataloga i dati relativi a richiedenti asilo e rifugiati all'interno del Cpia ● Raggruppa gli allievi per comunità/CAS ● Intrattiene Rapporti (telefonici e via mail) e stabilisce incontri periodici con le comunità/CAS ● Si raccorda con l'Area Trattamento per la definizione e l'avvio di progetti specifici di reinserimento sociale e lavorativo di studenti della sede Casa Circondariale ● Intrattiene rapporti con servizi accreditati per il lavoro, Associazioni di categoria, Enti del terzo settore, cooperative e imprese per individuare possibilità di reinserimento lavorativo ● Svolge funzioni di monitoraggio e supporto alle azioni dirette al reinserimento sociale
Funzione strumentale Autovalutazione/PTOF/Piano di Miglioramento n. 3	<ul style="list-style-type: none"> ● Propone ipotesi di funzionigramma/mansionario atto ad individuare compiti e responsabilità. ● Elabora il RAV. ● Raccoglie eventuali criticità e proposte di miglioramento da parte del personale interno e dell'utenza. ● Collabora con il DS e lo staff per individuare le azioni da intraprendere finalizzate al miglioramento delle performance d'istituto. ● Si occupa di redigere il Piano di miglioramento e di rivedere il PTOF sulla base delle indicazioni del Dirigente e dei Progetti approvati dal Collegio dei Docenti.
Funzione strumentale Minori n. 4	<ul style="list-style-type: none"> ● Rapporti con le famiglie e le comunità al fine di raccogliere informazioni utili e di conoscere il minore e il contesto di provenienza e quello in cui vive attualmente ● Offerta di attenzione, ascolto, guida, e orientamento dei minori in carico nel plesso, per facilitare le dinamiche individuali e del gruppo ● Progettazione di interventi di supporto alla motivazione all'apprendimento ● Monitoraggio delle frequenze e dell'andamento scolastico. ● Individuazione delle situazioni di difficoltà e ricerca di possibili soluzioni alle situazioni problematiche emerse ● Raccordo con i coordinatori di classe.
Animatore digitale n. 1	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordina il team digitale ● Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; ● Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola ● Gestisce i seguenti aspetti del sito web scolastico: aggiornamento, documentazione (amministrazione trasparente, scuola in chiaro e caricamento di materiali didattici e documentali).
Team digitale n. 3	<ul style="list-style-type: none"> ● accompagna le azioni dell'animatore digitale
Referenti commissioni n. 6	<ul style="list-style-type: none"> ● Predispongono il calendario degli incontri della Commissione e l'O.D.G. ● Presiedono le riunioni e promuovono le attività della Commissione. ● Predispongono i verbali delle riunioni. ● Rendicontano le attività della Commissione, anche al fine della ripartizione dei compensi stabiliti nella contrattazione integrativa

Commissioni di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ● Database/registro elettronico e attestazioni (ref. Trianni) ● Rapporti con la Prefettura (ref. Marchisio-Pellizzari) ● Ricerca e Sviluppo- Bandi nazionali ed europei (ref. Tessore) ● Petrarca 6 (ref. Tessore) ● Sicurezza (ref. Albert- De Maria- Trianni- Cipolla) ● Privacy (Trianni- De Maria) ● DDI (ref. Trianni) ● Scuola e territorio (ref. Tessore- De Maria) ● STEM (ref. Amodeo F.)
Coordinatori di dipartimento n. 5	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordina le attività del dipartimento ● Relaziona al Collegio Docenti
Coordinatori di classe n. 46	<ul style="list-style-type: none"> ● Predispongono/Compilano i Patti Formativi Individuali ● Gestiscono i rapporti con le famiglie dei minori e/o con Enti esterni, Comunità ● Si raccordano con il Referente di Sede per la gestione di eventuali casi particolari ● Coordinano la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà. ● Si fanno portavoce delle esigenze delle componenti del consiglio, cercando di armonizzarle fra di loro. ● Mantengono il contatto con gli alunni e le famiglie, fornendo loro informazioni sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione; ● presiedono le sedute del Consiglio di classe, in assenza del Dirigente scolastico.
ASPP n. 3	<ul style="list-style-type: none"> ● collaborano con RSPP per individuare i fattori di rischio presenti nei rispettivi plessi ● predispongono, in collaborazione con RSPP la documentazione da distribuire nelle classe, agli alunni e al personale dei singoli plessi (piano delle emergenze, planimetrie dei locali, ...) ● prevedono e organizzano periodicamente, in collaborazione con il RSPP, le prove di evacuazione ● Organizzano i controlli periodici ● Collaborano con il Dirigente scolastico nella predisposizione del Piano di Formazione per la Sicurezza

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

<i>Scuola Primaria - Classe di Concorso</i>	<i>attività realizzata</i>	<i>N. unità attive</i>
<i>Docente primaria</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● I docenti nei percorsi AALI sono dedicati in particolare all'insegnamento della lingua italiana ad allievi che sono per la stragrande maggioranza immigrati. In alcuni casi svolgono ● anche attività di supporto linguistico per studenti delle scuole secondarie di I e II grado 13 del territorio ● Impiegato in attività di insegnamento 	13
<i>Scuola secondaria di primo grado - Classe di Concorso</i>	<i>attività realizzata</i>	<i>N. unità attive</i>

<i>A022 - Italiano, Storia, Geografia Nella Scuola Secondaria Di I Grado</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Docenza nei corsi di Primo Livello e di Italiano L2 • Impiegato in attività di Insegnamento 	11
<i>A023 - Lingua Italiana Per Discendenti Di Lingua Straniera (Alloglotti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti specializzati nell'insegnamento della • Lingua italiana per alloglotti • Impiegato in attività di Insegnamento 	3
<i>A028 - Matematica E Scienze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento materie specifiche nei percorsi di Primo livello • Impiegato in attività di Insegnamento 	7
<i>A030 - Musica Nella Scuola Secondaria Di I Grado</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi curricolari nella sede carceraria • Impiegato in attività di Insegnamento 	1
<i>A049 - Scienze Motorie e Sportive Nella Scuola Secondaria I Grado</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti utilizzati per attività didattiche nella sede carceraria • Impiegato in attività di Insegnamento 	2
<i>A060 - Tecnologia Nella Scuola Secondaria I Grado</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Docenza nei corsi di primo livello-primo periodo didattico o nei corsi di alfabetizzazione • Impiegato in attività di Insegnamento 	4
<i>AA25 - Lingua Inglese e Seconda Lingua Comunitaria Nella Scuola Secondaria I Grado (Francese)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni di lingua francese nei corsi di lingua e nei percorsi di Primo Livello • Impiegato in attività di insegnamento 	3
<i>AA25 - Lingua Inglese e Seconda Lingua Comunitaria Nella Scuola Secondaria I Grado (Inglese)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni di lingua inglese nei corsi di lingua e nei percorsi di Primo Livello • Impiegato in attività di insegnamento 	4

4. 3. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Gli uffici amministrativi sono ubicati in via Domodossola, 54. Gli orari di ricevimento per gli utenti sono pubblicati sul sito della scuola cpia1-torino.edu.it.

Inoltre, durante tutto l'anno, presso le varie sedi si svolgono attività di accoglienza e di sportello, con orari stabiliti periodicamente. Presso la sede circondariale è possibile svolgere esclusivamente attività di accoglienza.

Per quel che riguarda le iscrizioni, i docenti fanno da tramite con l'ufficio didattica e si occupano dell'iscrizione degli allievi e dell'inserimento dei dati nel registro elettronico.

Alcuni docenti curano inoltre la diffusione sui social Instagram, Facebook 3 Telegram delle

attività di accoglienza, di organizzazione didattica e ampliamento dell'offerta formativa.

ORGANIZZAZIONE UFFICI

<p>DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI I n. 1</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. ● Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti amministrativi in base alle direttive del DS. ● Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni. ● Predisporre il conto consuntivo, libri fiscali e relazione finanziaria. ● Cura gli atti per la predisposizione del programma annuale. ● Controlla i flussi di spesa. ● Gestisce il fondo per le minute spese. ● Tiene e cura l'inventario di cui è consegnatario. ● Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori. ● È responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali. ● Cura e tiene i verbali dei revisori dei conti. ● Riceve telefonicamente
<p>UFFICIO PROTOCOLLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Detiene e gestisce il protocollo informatizzato ● Archivia i documenti protocollati e li stampa ● Raccoglie gli atti da sottoporre alla firma ● Affigge all'albo documenti e circolari ● Smista e invia la corrispondenza sdi posta ordinaria e telematica ● Scarica posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR ecc. PEC istituzionale Collaborazione e supporto alla presidenza ● Inoltra a tutto il personale la posta tramite e-mail
<p>UFFICIO ACQUISTI GESTIONE FINANZIARIA GESTIONE BENI PATRIMONIALI SERVIZI CONTABILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Elabora programma annuale, conto consuntivi, mandati di pagamento e reversali d'incasso ● Stipula contratti di acquisto di beni e servizi ● Ottempera agli adempimenti connessi ai progetti. ● Si occupa di: compensi accessori, indennità al personale, retribuzione personale supplente (ferie - tredicesime) Mod. CUD, Mod. 730, conguaglio fiscale per il Tesoro, TFR, adempimenti fiscali (MOD.770), adempimenti erariali (Dichiarazione IRAP), adempimenti previdenziali (INPS) ● Produce certificati di servizio del personale supplente. ● Liquidava fatture, mandati di pagamento e riversali di incasso ● Stipula contratti di acquisto di beni e servizi. ● Tiene gli inventari, discarico, passaggio di consegne. ● Gestisce materiale di facile consumo.
<p>UFFICIO PER LA DIDATTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Si occupa di rilascio Nullaosta per il trasferimento degli alunni ● In collaborazione con i docenti gestisce il database informatico degli alunni, le loro frequenze, gli esami, le documentazioni varie, gli esami di stato, le certificazioni degli alunni, stampa di certificati e diplomi ● Supporta il personale docente per il registro elettronico ● gestisce le statistiche e i monitoraggi ● regola gli adempimenti inerenti visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ● gestisce c/c postale e tasse governative ● Registra la valutazione esami di stato a sidi, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, pratiche infortuni inail tramite il SIDI, gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni degli organi collegiali (nomine, spoglio, verbali) ● Espleta le pratiche di accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni. ● Supporta l'attività di vicepresidenza, collaboratori e dirigenza.

UFFICIO DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Stipula contratti di assunzione nel SIMPI ● Espleta le pratiche inerenti assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio personale di ruolo e incaricati ● Vaglia: dichiarazione incompatibilità, decreti di astensione dal lavoro + domanda ferie personale Doc ATA, ● Si occupa di inquadramenti economici contrattuali (della carriera), riconoscimento dei servizi in carriera (domanda), procedimenti disciplinari, provvedimenti pensionistici, pensioni, protocollo riservato ● Tiene: i fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti, il registro firme presenza personale ATA. ● Gestisce turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici.
------------------------------	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://suite.sogiscuola.com/registri/>

Pagelle on line Servizio attivo nella sede di via delle Primule

Monitoraggio assenze con messaggistica Servizio attivo nella sede di via delle Primule Newsletter

Servizio attivo per i docenti

Modulistica da sito scolastico <https://www.cpia1-torino.edu.it/index.php?idpag=1825>

4. 4. Reti, Accordi e progetti attivati

Adesione a Reti di ambito o di scopo	Rete di Ambito Torino 1	Rete CPIA PIEMONTE
	Rete per la Privacy "Dati Protetti a scuola"	Rete RIDAP (Rete Nazionale per l'istruzione degli adulti e l'apprendimento permanente))
	Rete "la Sicurezza a Scuola"	RETE Formazione ATA
	Rete nazionale ICT-IdA	CAS e Comunità di accoglienza
Tutela integrata	Tutela integrata - IC Turoldo - TORINO	
	Tutela integrata - IC Vivaldi- TORINO	
RETE II LIVELLO	I Livello - Il periodo didattico + Il livello - I.I.S. "RUSSELL-MORO- GUARINI" - TORINO	
	II livello - I.I.S. "LEVI-CURIE" - TORINO	
	II livello - I.I.S. "PAOLO BOSELLI" - TORINO	
	II livello - I.I.S. "ROMOLO ZERBONI" - TORINO	
	II livello - PRIMO LICEO ARTISTICO STATALE - TORINO	
	II livello - I.I.S. "PLANA" - TORINO	
	II livello - I.T.C.S. "G. SOMMEILLER" - TORINO	
	II livello - I.I.S. "GIULIO" - TORINO	
	II Livello - I.I.S. "RUSSELL-MORO- GUARINI" - TORINO	
	II Livello - I.I.S. "SELLA" - TORINO	
ACCORDI	Accordo Quadro 2010 MIUR e Ministero dell'interno– test di Italiano A2 x richiedenti il PS della UE;	
	Accordo Quadro 2012 MIUR e Ministero dell'interno – DPR 179/2011 e Sessioni di educazione civica;	
	Accordo Ministero di Grazia e Giustizia, Provveditorato Regionale e C. C. Lorusso Cutugno	
	Accordo tra Prefettura, USR e CPIA per richiedenti asilo	
	Accordi con associazioni territoriali: Civico Zero, MIC, Manal, La Speranza, Gruppo Abele, Upm (Ufficio pastorale migranti).	
	Accordo con la Regione Piemonte - progetti Fami Petrarca 6	
	Accordo con la Fondazione San Paolo per i minori con Associazioni Minollo e Diskolé	
	Accordo per la gestione della connessione internet con altre scuole e Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo	
Accordo con IC Turoldo, D. Alighieri, Duca d'Aosta e Frassati su percorsi per quindicenni		

	Accordo con Banca d'Italia e Museo del Risparmio per Educazione Finanziaria
	Accordi con istituti secondari di I e II grado per il sostegno linguistico a studenti stranieri

4. 5. e 4.6. Piano di formazione del personale docente e ATA

Il corpo docente e ATA sono costantemente aggiornati secondo la normativa vigente in materia di sicurezza e privacy sulla scuola. La formazione dei docenti abbraccia diversi ambiti, come si può evincere dalla tabella sottostante.

TITOLO	Collegamento con le priorità del PNF docenti e ATA	DESTINATARI	FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE
Formazione docenti neoassunti	Autonomia didattica e organizzativa	Docenti neo-assunti	Attività proposta dalla rete di ambito
L'istruzione degli adulti e l'apprendimento permanente: dall'alfabetizzazione all'Università	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro	Gruppi di miglioramento	Attività proposta dalla singola scuola
Competenze digitali 1	Aggiornamento delle competenze digitali del personale docente	Docenti interessati	Rete Ridap ICT
Competenze digitali 2	Aggiornamento delle competenze digitali del personale docente	Docenti interessati	Progetti Erasmus Enti partner
Privacy	Aggiornamento sulle pratiche	Personale docente e ATA	Attività proposta dalla singola scuola
Sicurezza	Corsi e aggiornamenti	Personale docente e ATA	Attività organizzata dalla scuola e anche in coordinamento con la rete di ambito
“RETE FORMAZIONE ATA”	Formazione e aggiornamento professionale della segreteria scolastica	D.S.G.A. e assistenti amministrativi	Istituto capofila I.C. Caselette RETE F.A.T.A